

Collegio 6

Guido De Martino: "Garantiremo la difesa dello stato sociale"

L'ULIVO per RUTELLI
INSIEME PER L'ITALIA

IL CHI È DEL CANDIDATO

Guido De Martino è nato a Somma Vesuviana (Napoli) il 22 Agosto 1943. Laureato in Filosofia all'Università di Napoli, è stato dal 1968 Professore Ordinario di Storia e Filosofia. Impegnato da giovanissimo nella militanza politica, ha svolto intensa attività partecipando sin dagli anni sessanta ai movimenti giovanili democratici di sinistra. Ha ricoperto successivamente diversi ruoli e incarichi di responsabilità politica. di dirigente di partito, e per ultimo nel '93 – '94 di Commissione della Federazione Napoletana del Pds e dal '94 al '97 di Presidente del suo Comitato Federale. Di amministratore come assessore al Bilancio e alla Programmazione della Regione Campania. Di parlamentare in diverse legislature, e nell'ultima quale membro, in rappresentanza Ds, della commissione Bilancio del Senato della Repubblica partecipando alla discussione e alla approvazione delle leggi Finanziarie che hanno concorso a portare l'Italia in Europa, a risanare i conti dello Stato, ad avviare lo sviluppo economico del paese e del Mezzogiorno. Ispirandosi agli ideali e ai valori del socialismo democratico si è sempre battuto per affermare più libertà, più eguaglianza , più giustizia sociale, più democrazia, più legalità per una società e un mondo migliore per i giovani, per le donne, per gli anziani, per tutti i cittadini.

LETTERA APERTA

Gentile elettrice e caro elettore,

Le elezioni del 13 maggio 2001 rappresentano un momento fondamentale per l'avvenire del paese. Sono in gioco sia il tipo di democrazia sia la possibilità di un ulteriore sviluppo economico e sociale.

E' necessario continuare l'opera dei governi di centro sinistra, che hanno guidato il paese dal 1996, sotto il simbolo dell'Ulivo, recando, con l'approvazione di leggi importanti, in tutti i campi della vita del paese, vantaggi a tutti i cittadini e all'intera comunità nazionale.

Sviluppare una forte, concreta e vigorosa politica di riforme è esigenza vitale per l'Italia e il Mezzogiorno, che solo lo forze politiche e sociali che si riconoscono nell'Ulivo sono in grado di realizzare.

Bisogna impedire con un netto risultato elettorale che una destra avventurista, demagogica, velletaria, arrogante, possa assumere la direzione politica dell'Italia.

L'alleanza di potere fra Berlusconi, Fini e Bossi rappresenta non solo il rischio del ripetersi di una esperienza fallimentare ma soprattutto l'apertura di una fase oscura e dannosa per gli interessi della stragrande maggioranza del popolo italiano.

In particolare è il destino del Mezzogiorno d'Italia, delle nostre care terre, che può essere messo in causa da una coalizione politica che comprende la Lega di Bossi.

Perché correre questo rischio, quando il centrosinistra ha già avviato, e intende proseguire, una politica che promuove il riscatto e lo sviluppo del Sud, dei sui Comuni, delle sue Regioni, della sua economia?

Appoggia quindi l'Ulivo. I problemi dei comuni della provincia di Napoli compresi in questo collegio elettorale per il Senato sono complessi e difficili. Ma dove hanno amministrato le forze del centro sinistra risultati positivi sono stati ottenuti, di impegno per lo sviluppo produttivo, contro il degrado civile, per una maggiore vivibilità e socialità, per la trasparenza dell'azione amministrativa. Occorre proseguire su questo cammino arduo ma esaltante, per il bene dei nostri Comuni. E' possibile farlo.

E' necessario farlo. Per questo vi chiamiamo a partecipare con noi per dare speranze nuove e certezza di un futuro migliore.

Per questo vi chiediamo di collaborare con l'Ulivo.

Per il progresso della società.
Per la crescita dell'economia
Per lo sviluppo dl Mezzogiorno.
Per il lavoro e l'occupazione.
Per la difesa e il rinnovamento dello stato sociale.
Per la giustizia fiscale
Per una scuola che educhi e formi
Per una sanità che funzioni
Per la legalità e il rispetto delle leggi
Per la lotta alla criminalità e alla delinquenza
Per un ambiente risanato e tutelato
Per città vivibili
Per la riforma della pubblica amministrazione
Per un nuovo ordinamento dello stato
Per il rafforzamento del ruolo dei Comuni, delle Province, delle Regioni

Messaggio politico-elettorale - Committente responsabile dott. Alberto Tartaglia

VADEMECUM DEL VOTO



Domenica 13 maggio 2001 si vota per il rinnovo del Parlamento e dei consigli comunali di numerosi Comuni italiani. Nella nostra area quelli interessati al turno delle amministrative sono Calvizzano, Giugliano, Marano, Mugnano, Qualiano, Quarto e Villaricca.

I seggi elettorali rimarranno aperti ininterrottamente dalle ore 6,30 alle ore 22,00. A tutti i cittadini aventi diritto al voto verranno consegnate 3 schede per il rinnovo del Parlamento e, nei Comuni in cui è prevista anche l'elezione del sindaco e del consiglio comunale, ne verrà consegnata una quarta. Per esprimere le proprie preferenze alla Camera e al Senato bisogna barrare con una "X" soltanto il simbolo del partito o della coalizione prescelta.

Non bisogna apporre alcuna "X" sui nomi dei candidati posizionati al fianco del simbolo prescelto (vedi schema a lato).

Per quanto riguarda il voto relativo alle elezioni comunali (scheda azzurra), bisogna invece barrare con una "X" il nome del candidato sindaco prescelto e, nel caso si voglia anche esprimere una preferenza per il candidato al consiglio comunale, bisogna prima barrare il simbolo del partito o lista a cui il candidato appartiene e poi, al fianco, scrivere il solo cognome del candidato in questione.



A Giugliano, per la prima volta, si voterà anche per l'insediamento delle circoscrizioni . Al cittadino avente diritto al voto verrà quindi consegnata una quinta scheda di colore arancione. L'elettore che intenderà esprimere la propria preferenza barrerà prima il simbolo del partito o lista prescelta e poi, a fianco, scriverà il cognome del candidato al consiglio circoscrizionale.

Si ricorda che per avere diritto al voto bisogna essere muniti di certificato elettorale e carta d'identità.